SECONDA RELAZIONE DEL PERITO ISTRUTTORE [PASQUALE BENINI]

Pasquale Benini

« tati in Cancelleria dal testimonio Ferdinando Restrelli, indotto dalli Sigg. Wyse, e compagni, e nell' atto del suo esame « del dì 15. Giugno andante »

1.° Se la paglia esistente nella case del Sig. Antonio Cecchi resto della partita contrattata dalla Ragione Tommaso Wise e « compagni per mezzo del suo incaricato Sig. Giacomo Ashevv, sia della qualità medesima dei due mannelli depositati, e che gli verranno consegnati dalla Cancelleria di questo Tribunale al momento, in cui accetterà la presente commissione.

2.° Se frà la paglia rilasciata presso il Sig. Cecchi, se ne trovi, « ed in qual porzione, quanto alla finezza, dell'uguale all' uno « ed all' altro dei due mannelli predetti

3.° Se ugualmente fra detta partita di paglia ne esista ed in qual « quantità, più ordinaria di quella del mannello di qualità più « ordinaria fra i due depositati.

« Dice che il detto Sig. Benini potrà, quando lo creda conveniente, ED UTILE FARSI ASSISTERE NEL COMMESSOLI RISCONTRO « DAL MEZZANO DELLA CONTRATTAZIONE EC.

Nel dì 21 del mese istesso, feci la mia regolare accettazione, e contemporaneamente mi furono consegnati i due mannelli di paglia dei quali si parla, legati insieme, e sigillati con cera di Spagna.

Nel dì 21. detto per gli atti del loro Tribunale, notificai alle parti la mia accettazione, gli annunziai, che la mattina del dì 25 successivo a ore otto, mi sarei trovato all' abitazione del Sig Antonio Cecchi, per eseguire la convenienie operazione, invitandogli ad intervenirvi, e farvi intervenire i mezzani, qualora lo credessero del loro interesse, colla protesta che in mancanza, avrei solo eseguito quando mi incombeva

Nel dì 22 detto per mezzo del loro Tribunale, mi fù notificato per parte dei Sig. Tommaso Wyse e Compagni un atto, nel quale fra le altre si leggono le seguenti cose « ivi » credono

« (i Sig[illegible]ori) di tutta giustizia, che il predetto Sig.
« Perito Benini altre le istruzioni contenute nel Decreto del
« Regio Tribunale di Commercio del 18 Giugno corrente,
« risponda, e dia il conveniente sfogo nella Relazione che
« eseguirà in ordine al predetto Decreto alle due istruzioni
« che appresso.

1.° Qual differenza di prezzo si verifichi, fra il mannello di paglia più fine depositato dal testimone Ferdinando Rastrelli, e l'altro di qualità inferiore depositato egualmente dal l'istesso testimone all' occasione del suo esame.

2°. Qual differenza di prezzo esista, fra il predetto mannello « più fine, e la partita di paglia che esista nella casa del Sig. « Cecchi, considerata nelle diverse grossezze delle quali si « compone.

Interpellato nell' istesso giorno dal Procuratore delli Sigg. Tommaso Wyse, e compagni se io credeva, senza altro, di soddisfare alle sue nuove domande, gli risposi non credermivi autorizzato, e che non lo avrei in conseguenza fatto, se, o un nuovo Decreto non mi vi avesse richiamato, o se la parte avversaria il Sig. Cecchi cioé, non mi avesse abilitato nelle forma.

Nel 23 successivo sempre per gli atti del loro Tribunale mi fu per parte del Sig. Antonio Cecchi notificata una Scrittura nella quale oltre alle altre cose si legge. « ivi » Che ferme stanti le dichiarazioni e proteste che supra, e per l'unico oggetto, che non sia ritardata l'operazione commessa al Sig. « Benini, coll'enunciato Decreto del 18 corrente, e non aumentato così il numero e l'importare dei danni da ripararsi « a favore dell'Istante, Egli conviene che il predetto Sig. Benini nel riferire, quanto concerne l'IDENTITA' della Merce, e facendo in ogni altro rapporto la commissione di che nel suddetto Decreto, adichi pure la differenza nella qualità della « Paglia dei due mannelli, e del prezzo che respettivamente « all'uno, e all'altro potrebbe per giustizia essere assegnato,

« avvertendo sempre la quantità dalla Paglia conforme al detto « più grosso mannello »

Tutta queste cose premesse, passo ora a descrivere, e dettagliare le diverse operazioni da me fatte, e ciò che dalla medesme è risultato

Nel destinato giorno 25 Giugno, mi sono trasfento all'abitazione del Sig. Antonio Cecchi posta fuori del Castello di Campi in compagnia di Giuseppe Santini, e Faustino Settimelli, espressamente chiamati per darmi mano, e vi sono giunto alle ore otto di mattina, alle ore otto, a mezzo circa, *è comparso Andrea Rastrelli uno dei stati Mezzani* alla contrattazione che fù fatta della Partita Paglia, fra il Sig. Antonio Cecchi ed il Sig. Giacomo Ascheri, incaricato dei Sigg. Tommaso Wyse, e Comp. col quale ecco compagnia del Santini, e Settimelli, dal Sig. Antonio Cecchi sono stato introdotto in una stanza e palco e precisamente in quella in cui nel 13 dell'istesso mese avevo eseguita la precedente mia operazione; Ha detto in quel momento il Sig. Antonio Cecchi tuttociò che ha creduto del suo interesse. E' stato quindi da me licenziato, serrata la porta e dato mano all'operazione.

Ho guardato in primo luogo se la partita Paglia di cui è quistione, che dovevasi esaminare, trovavasi come appunto l'aveva situata nel precedente di 13, ED HO RITROVATO TUTTO IN PERFETTA REGOLA.

La seconda inspezione fatta, è stata quella di esaminare, con i due mannelli di Paglia, statimi consegnati dalla Loro Cancelleria, alla mano come stavano questi, dirimpetto alla qualità, della partita Paglia ivi esistente, ED ABBIAMO COL RASTRELLI CONCORDEMENTE E PIENAMENTE *convenuto, essere quelli e la Paglia di cui è quistione* DELL'ISTESSA IDENTICA QUALITA' colla sola differenza, che i due mannelli predetti, sono stati inzolfati, e la partita corrispondente è sempre senza inzolfare, E ciò in replica della prima domanda fatta dalla Sentenza del 18 Giugno.

Per poter soddisfare alla seconda domanda, sono stati quindi

disigillati e separati l'uno dall'altro i due sopra descritti mannelli di Paglia, presenti i RASTRELLI, Santini, e Settimelli, e ci siamo dati ed esaminare attentamente, e scrupolosamente l'intera partita di Paglia, passandola in mano, fastello per fastello; E non ostantechè SIA MORALMENTE IMPOSSIBILE, TRATTANDOSI DI PAGLIA IN SORTE che un fastello composto di n. 12. 15. o 16 Mannelli, o come dicesi nell'arte Menate, MAI PRECISAMENTE E QUALI FRA' LORO, possa PERFETTAMENTE CORRISPONDERE IN TUTTO, E PER TUTTO AD UN SOLO MANNELLO, O MENATA ISOLATA, pure fattane una diligente separazione, con l'espressami APPROVAZIONE DEL RASTRELLI, ho potuto accertarmi che

n.° 125 Fastelli, di libbre 379 circa, pesati con un paro Stadere precedentemente richieste, ed ottenute dal Sig. Cecchi, sono della finezza, ed assortiti come il Mannello più ordinario, statomi consegnato; che

341 Fastelli, di libbre 1545 circa, sono più fini del Mannello più ordinario, e più grossi del Mannello più fine consegnatomi, che

95 Fastelli di libbre 373 circa, possono darsi eguali al Mannello più fine, statomi consegnato, e che

85 Fastelli di libbre 273 circa, sono di Paglia più fine, ed un poco più corta in conseguenza del Mannello più fine statomi consegnato.

Fin qui in soddisfazione della seconda domanda, non senza avvertire, che queste quattro Porzioni di Paglia, componenti la Partita esistente in Casa del Sig. Antonio Cecchi, meno i ventidue fastelli lasciati a parte, e dei quali parlai nella precedente mia Relazione del 19 Giugno, che nuovamente confermo nell'intero suo contenuto, a dei quali non ha fatto alcun caso nella presente, sono state situate nella medesima stanza, di cui ho parlato di sopra, diligentemente separate.

E perchè possa chiaramente constare del mio operato, e per togliere nell'istesso tempo qualunque dubbiezza, che potesse nascere, dichiaro che tutti i fastelli di ciascuna separata porzione, sono stati trapassati con spago, simili alla mostra che annetto, sigillato il primo, ed all'ultimo fastello, con cera di Spagna, e con l'impressione che io unisco, il tutto con l'assidua, e contestual presenza delle tre persone sopra nominate. Anche i due mannelli di paglia statimi consegnati, e che io ritorno con la presente sono sigillati come sopra.

Alla terza Domanda fattami colla più volte citata sentenza del 18 Giugno francamente rispondo, *CON L'APPROVAZIONE ED ANNUENZA ANCHE DAL MEZZANO RASTRELLI, CHE NELLA PARTITA PAGLIA ESISTENTE PRESSO IL SIG CECCHI, NON ESISTE LA PAGLIA DI QUALITA' PIU' GROSSA DEL MANNELLO PIU' ORDINARIO CONSEGATOMI*

Passando infine a sodisfare, e rispondere, alle due istanze, o quesiti fattimi dalli Sigg. Tommaso Wyse e Comp. con l'atto del 22 Giug. concordati dal Sig. Cecchi con la sera del successivo 23. Rispondendo in quanto al primo;

Che la Paglia del Mannello più fine, depositato dal Testimone Ferdinando Rastrelli non può oggi valutarsi meno di L. 1. 3. 4 a L 1. 6. 8 la libbra. — E che quella del Mannello di qualità inferiore, depositato egualmente dallo stesso Testimone, nell'ultima sezione del suo Esame, può valutarsi tutt'al più Soldi 13. 4 la libbra, in conseguenza di che, la differenza di prezzo dall'una all'altra qualità resulta di Soldi, 10, a Soldi 15 4 la libbra.

In quanto al secondo; che la partita attualmente esistente presso il Sig Cecchi, considerato nelle diverse grossezze, delle quali si compone, non può nel momento presente valutarsi al disopra di soldi 15 a soldi 16, e 8 la libbra, talchè resulta una differenza di prezzo fra questa, e quella del Mannello più fine sopra menzionato, di soldi 8, e 4, a dieci soldi la libbra.

Sodisfatto così, come per me si poteva, all' onorevole incarico affidatomi non mi resta che il bene di ripetermi.

Delle Signorie LL. Illustrissime

Lastra a Signa li 2. Luglio 1838.

Devotiss. Obblig. Servitore
Firmato PASQUALE BENINI